

Roma, 27 gennaio 2011

Sen. Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Sen. Altero Matteoli
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Paolo Romani
Ministro dello Sviluppo Economico

Le scriventi, Aite, Aiti, Ansep-Unitam, Assoespressi, Assologistica, Fedespedi, Fedit, Fisi assistite dalla Confetra, Federlavoro e Servizi-Confcooperative, Legacoop Servizi, Produzione e Servizi di Lavoro-Ageci, Anita, Cna-Fita, Trasportounito Fiap-Unimpresa e Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, in data 26 gennaio 2011 hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni.

Le Parti Sociali nell'ambito del predetto rinnovo hanno sottoscritto un Avviso Comune, allegato alla presente, nel quale hanno individuato alcuni interventi normativi che possono consentire alle aziende del settore di recuperare competitività in ambito nazionale e comunitario.

Al proposito le Parti chiedono l'apertura di un tavolo di confronto allo spettabile Dicastero al fine di illustrare le proposte contenute nell'Avviso Comune.

Distinti saluti

AITE, AITI, ANSEP-UNITAM, ASSOESPRESSI, ASSOLOGISTICA, FEDESPEDI, FEDIT, FISI

assistite dalla CONFETRA

FEDERLAVORO E SERVIZI-CONFCOOPERATIVE

LEGACOOOP SERVIZI

PRODUZIONE E SERVIZI DI LAVORO-AGCI

ANITA

CNA-FITA

TRASPORTOUNITO FIAP - UNIMPRESA

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

**AVVISO COMUNE PER LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO
NELL'AUTOTRASPORTO**

Come è noto, il costo del lavoro delle imprese italiane è di gran lunga superiore a quello sostenuto dai competitori provenienti dai paesi neocomunitari per effetto di situazioni economiche, fiscali e salariali a loro più favorevoli.

Un'impresa operante in altri settori che vuole beneficiare dei suddetti vantaggi competitivi deve attivare complessi processi di delocalizzazione degli impianti produttivi. Per un'impresa di autotrasporto, invece, l'operazione risulta estremamente semplice essendo sufficiente l'immatricolazione di veicoli e il reperimento di personale in loco.

Le diverse condizioni di concorrenza stanno provocando l'emarginazione delle imprese di autotrasporto italiane nei traffici internazionali, nonché forti ripercussioni sul mercato nazionale per effetto della progressiva estensione del cabotaggio e dell'utilizzo del personale neocomunitario somministrato.

Se non si interviene con provvedimenti correttivi proseguirà la destrutturazione di questo settore strategico per l'economia del Paese, con effetti negativi sull'occupazione, sulle entrate fiscali e contributive a vantaggio dei Paesi neocomunitari.

Inoltre questa situazione comporta un onere aggiuntivo a carico dello Stato, atteso che le imprese di autotrasporto italiane sono indotte a localizzare la loro attività nei paesi con costo del lavoro più conveniente, ricorrendo nel contempo all'utilizzo di ammortizzatori sociali per la forza lavoro italiana.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di richiedere al Governo i seguenti provvedimenti che dovranno essere in ogni caso finanziati con risorse aggiuntive rispetto a quelle già destinate al settore dell'autotrasporto in virtù dei Protocolli ad oggi sottoscritti tra il Governo e le associazioni di rappresentanza dell'autotrasporto.

1) *INAIL* - rendere strutturale la riduzione dei tassi di premio, anche in considerazione della progressiva diminuzione dell'incidentalità registrata negli ultimi anni ed al cronico avanzo di gestione dell'*INAIL*. Al tempo stesso allineare i tassi di premio dovuti per gli autisti dalle imprese inquadrare previdenzialmente nell'industria (tassi del 91 e del 61 per mille) a quelli dovuti per le stesse mansioni dalle imprese inquadrare nel terziario (tassi del 78 e del 45 per mille).

2) *Decontribuzione degli straordinari* - prevedere stabilmente la decontribuzione (fiscale e previdenziale) dello straordinario degli autisti introdotta per gli anni scorsi dall'art.83 bis della legge 133/2008.

3) *Decreto Sacconi del 18.12.2009* - rendere strutturale la disposizione introdotta in via sperimentale per il biennio 2009/2010 dall'art.1, comma 1 della legge n.102/2009, che consente alle aziende di reimpiegare anticipatamente propri lavoratori in cassa integrazione.

4) *Registro internazionale* - istituire un Registro internazionale dell'autotrasporto sul modello dell'armamento riconoscendo alle imprese iscritte benefici previdenziali e fiscali.

5) *Decontribuzione per le giornate in cui vige un divieto di circolazione* - Per le giornate in cui il personale viaggiante non può svolgere l'attività tipica in conseguenza dei divieti di circolazione, prevedere la decontribuzione dell'importo corrispondente e la copertura previdenziale figurativa a favore dei lavoratori.

6) *Contrasto al dumping* - Interventi finalizzati ad evitare fenomeni di dumping che penalizzano le imprese nazionali.

[A large collection of handwritten signatures and initials, including names like "Hoelle", "Arcon", and "Eds", is scattered across the lower half of the page.]